

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00305755

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	convento
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	carmelitano
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Convento di S. Maria del Carmine
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	chiesa e convento di S. Maria del Carmine
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza del Carmine
<b>LDCS - Specifiche</b>	armadio degli argenti
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1832
<b>DTSF - A</b>	1839
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	marchio
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega napoletana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ stampaggio/ cesellatura/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	25
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piede a sezione circolare gradinato. Nodo conico. Sottocoppa. Coppa. Decorazione: perlinatura; foglie lanceolate; greca; modanature.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione
<b>ISRP - Posizione</b>	sul bordo del piede
<b>ISRI - Trascrizione</b>	5

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMI - Identificazione</b>	bollo di garanzia
<b>STMU - Quantità</b>	4
<b>STMP - Posizione</b>	sul sottocoppa e sul bordo del piede
<b>STMD - Descrizione</b>	testina di Partenope vista di profilo con lettera N e numero 7

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	sul bordo del piede
<b>STMD - Descrizione</b>	SCOMI(...)

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMP - Posizione</b>	sul bordo del piede
<b>STMD - Descrizione</b>	8

**NSC - Notizie storico-critiche**

Questo calice, di evidente gusto neoclassico, appartiene ad una bottega napoletana, come dimostrato dai punzoni con la testina di Partenope ed il numero 7. Tali punzoni consentono anche una piuttosto precisa datazione dell'oggetto, in quanto furono adoperati come bolli di garanzia per tutti i vasi sacri napoletani dal 1 febbraio 1832 (decreto 18.02.1832) al maggio 1839. Infatti, con decreto del 4 maggio 1839 Ferdinando II stabiliva che tutti i vasi sacri prodotti dovessero avere un bollo di garanzia con croce e la lettera N ed i numeri 7 o 8. Risulta quindi evidente, come sottolineato dal Catello, che tutti gli oggetti di uso religioso dotati del bollo con testina di Partenope, lettera N e numeri 7 o 8, sono databili con sicurezza tra il febbraio 1832 ed il maggio 1839. Il calice in esame, oltre ai già citati bolli di garanzia, reca anche un punzone probabilmente identificabile con quello dell'argentario. Sul punzone sembra riportata la parola SCOMI(...), che potrebbe anche essere letta come scomiglio, senza tuttavia alcuna sicurezza in proposito. In effetti a Napoli è conosciuto un argentario, Romualdo Scognamiglio, il cui punzone noto somiglia a questo senza però essere identico. Inoltre, lo Scognamiglio fu patentato maestro argentario solo nel 1850 e della sua attività sono noti due candelieri del convento di S. Caterina a Teano ed altri oggetti di uso civile in collezione privata.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	possesso perpetuo Comune di Firenze

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 434704

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 434705
<b>FTAT - Note</b>	particolare dei punzoni

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 434706
<b>FTAT - Note</b>	particolare dei punzoni

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Catello E./ Catello C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000181
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 84-85, 90, 120

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1994
<b>CMPN - Nome</b>	Pinelli M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bellini F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)